

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che alle ore 4,39 (ora locale filippina) nell'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Pasay City, il Signore ha trovato pronta per l'invito alle nozze eterne, la nostra sorella

GORNIS FELIPA Sr EUGENIA MARIA
nata a Maasin Leyte (Filippine) il 4 aprile 1935

Sr Eugenia Maria è stata una sorella molto fidata, che ha dato un apporto competente e generoso allo sviluppo apostolico della provincia filippina nell'ambito economico (per il quale aveva concluso un ciclo di studi in famiglia) e in quello comunicativo.

Entrò in Congregazione a Pasay City, il 26 novembre 1955 seguendo l'esempio delle due sorelle gemelle, Sr Fatima (già deceduta) e Sr Giacinta. Lei stessa testimoniava che era stata attratta dalla testimonianza e soprattutto dalla semplicità delle Figlie di San Paolo che aveva conosciuto.

Dopo qualche anno di formazione, venne chiamata a Roma per il noviziato che concluse con l'emissione della prima professione, nel Santuario "Regina Apostolorum", il 30 giugno 1959. Ritornò poi nelle Filippine, dove venne subito nominata responsabile della legatoria e tipografia di Pasay City, mentre svolgeva anche il compito di insegnante presso il "Queen of Apostles Institute" di Pasay e frequentava l'Università delle Filippine, conseguendo la laurea in comunicazioni sociali.

Nel 1973, venne trasferita a Cebu per prestare la sua opera presso l'emittente radio cattolica, compito che continuò *part time* anche quando, due anni dopo, venne nominata superiora di quella comunità. Al termine della ricca esperienza cebuana, ritornò a Pasay per assumere nuovamente la responsabilità dell'apostolato tecnico e, subito dopo, del settore audiovisivo del quale era una vera esperta.


Dal 1985 al 1989, diresse l'Ufficio diocesano di comunicazioni sociali di Davao. E dopo aver partecipato al 6° Capitolo generale, fu inserita negli uffici amministrativi provinciali anche con il compito della manutenzione degli immobili. Salvo un breve periodo, trascorso nella comunità di Papua New Guinea, negli ultimi trent'anni è sempre vissuta a Pasay City, nella casa provinciale o nelle altre comunità del comprensorio, dove spesso è stata chiamata a compiti di responsabilità come consigliera, capogruppo, coordinatrice della produzione degli audiovisivi.

Con l'innato buon senso e la preparazione specifica, diede un aiuto molto competente nelle varie costruzioni della provincia filippina. Era una grande lavoratrice, una "tuttofare", attenta e precisa, disponibile per rispondere alle necessità delle sorelle e dei diversi settori apostolici. La ricordiamo anche come abile traduttrice, specialmente in occasione delle visite fraterne. Era davvero l'evangelica amministratrice "fedele e saggia", sempre pronta ad aprire la porta del cuore alle diverse chiamate del Maestro, sempre guidata dal desiderio di compiere perfettamente la volontà del suo Signore.

E in questo atteggiamento, senza mai emettere un lamento ma continuando a svolgere quei servizi che le erano ancora possibili, ha accolto la malattia, una forma di leucemia acuta che si è manifestata nell'ultimo anno e l'ha obbligata a frequenti ricoveri ospedalieri. Negli ultimi giorni, continuava a ripetere: «Sono disposta a fare tutto quello che il Signore vuole da me...». E quando l'ora attesa era ormai vicina, si è abbandonata pienamente esprimendo, anche a parole, il desiderio di vedere Dio faccia a faccia: «Sono felice di incontrare presto il mio Signore».

Mentre ci avviciniamo alla solennità del Divin Maestro, l'intercessione di questa cara sorella ravviva in noi quella convinzione tanto ribadita dal Fondatore, che lei stessa ha vissuto: «Gesù in noi parla, sente, si comunica... è attivo, e vuole che si diventi parlanti ripetendo la sua parola» (FSP55, p. 271).

Esprimendo la più viva riconoscenza a Sr Eugenia e a tante sorelle che hanno vissuto la vocazione paolina nella gioia della piena donazione, ci salutiamo con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan

Roma, 23 ottobre 2019.